



DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Oggetto Appalto:

del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso ^{Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi} l'accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"



DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

INDICE

1	ASPETTI GENERALI	3
1.1	Premessa	3
1.2	Struttura del documento di valutazione	3
1.3	Moduli	3
1.4	Contenuti e riferimenti legislativi	3
1.5	Metodologia dei rischi	4
1.6	Rischi specifici dell'ambiente	4
1.7	Rischi da interferenze	5
1.7.1	Costi relativi alla sicurezza	6
1.7.2	Costi per la sicurezza stimati con prezzi unitari	7
1.7.3	Costi per la sicurezza non presenti	7
2	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	8
2.1	Dati generali	8
2.2	Figure di riferimento	8
2.3	Descrizione dei luoghi oggetto dell'appalto	9
2.3.1	Vigilanza armata agli immobili in presenza (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale A)	9
2.3.2	Luoghi interessati dal servizio:	9
2.3.3	Orario di lavoro del servizio da appaltare	9
2.3.4	Servizio Straordinario Eventi Notturni	10
2.3.5	Altri dati	10
2.3.6	Disposizioni generali	11
3	APPALTATORE E OGGETTO DELL'APPALTO	13
3.1	Dati dell'appaltatore	13
	Vigilanza armata agli immobili in presenza (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale A)	13
	Luoghi interessati dal servizio:	14
3.2	Concessione d'uso attrezzature	14
3.3	Subappalto	14
3.4	Misure generali per appaltatore	15
4	RISCHI SPECIFICI	16
5	RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE	22
6	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE	24
7	PROCEDURE PER I LAVORATORI ESTERNI IN CASO DI EMERGENZA	25
7.1	Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)	25
7.2	Procedure di emergenza	26
7.2.1	Terzi estranei - prestatori d'opera occasionalmente presenti	26
7.2.2	DIPENDENTI E PRESTATORI D'OPERA ABITUALI	28
8	PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO	29

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

1 ASPETTI GENERALI

1.1 Premessa

L'ente si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate in incarico a ditte esterne/lavoratori autonomi. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario dell'Ente, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, che per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori. Con il presente documento l'ente intende inoltre garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna / lavoratori autonomi, dei regolamenti e delle procedure interne finalizzate a tutelare la sicurezza fisica dei propri beni. Relativamente a tale obiettivo, per quanto non specificatamente riportato nel presente, si dovrà fare riferimento al referente dell'ente.

1.2 Struttura del documento di valutazione

Il presente documento comprende gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, è suddiviso per paragrafi che di seguito vengono descritti:

- Par. 01 aspetti generali.
- Par. 02 vengono riportate le informazioni di carattere generale dell'Ente committente.
- Par. 03 vengono riportate le informazioni di carattere generale dell'appaltatore.
- Par. 04 valutazione dei rischi dovuti ad interferenze e le misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione al minimo di detti rischi.

1.3 Moduli

Il presente documento è corredato da quattro moduli:

- MOD 01 → Elenco informazioni trasmesse dalla ditta appaltatrice
- MOD 02 → Elenco informazioni trasmesse dai lavoratori autonomi
- MOD 03 → Verbale di cooperazione e di coordinamento
- MOD 04 → Concessione in uso macchine/attrezzature

1.4 Contenuti e riferimenti legislativi

Di seguito vengono riportati i riferimenti legislativi (art. 26 del D.Lgs. 81/08) che determinano obblighi in capo al datore di lavoro committente e la documentazione con la quale vi si adempie:

- a. **Comma 1 lettera a:** la capacità tecnico professionale dell'impresa esterna/lavoratore autonomo, viene verificata dal committente.
- b. **Comma 1 lettera b:** le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le ditte esterne/lav. autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività vengono fornite tramite l'invio delle informazioni generali §2, delle valutazioni dei rischi §4 ed eventualmente dei regolamenti dell'ente. Nei casi previsti dal comma 3 bis, l'adempimento al comma 1 lettera b viene effettuato come descritto al punto d.
- c. **Comma 2 lettere a e b, comma 3:** la cooperazione ed il coordinamento sono contenute nel §4. In alcune circostanze i rischi interferenziali non sono individuabili a priori perché dipendono dalle situazioni contingenti che si vengono a creare. In tal caso (anche su segnalazione delle appaltatrici),

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

questi saranno valutati e determinati nel verbale di cooperazione e coordinamento che costituirà integrazione ed aggiornamento al §4.

d. **Comma 3 bis:** ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

e. **Comma 3 ter:** nel caso in cui il datore di lavoro non coincide con il committente:

⇒ il soggetto che affida il contratto redige una valutazione dei rischi che va integrata con la valutazione del soggetto titolare dei luoghi;

Art. 26 comma 3 ter - *Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

f. **Comma 4:** verifica della regolarità contributiva e retributiva.

g. **Comma 5:** i costi relativi alla sicurezza. In alcune circostanze i costi relativi alla sicurezza non sono individuabili a priori perché dipendono dalle situazioni contingenti che si vengono a creare. In tal caso questi saranno valutati e determinati in un verbale di cooperazione e coordinamento che costituirà integrazione ed aggiornamento.

1.5 Metodologia dei rischi

Nel §4 vengono valutati i rischi come di seguito specificato.

1.6 Rischi specifici dell'ambiente

I rischi specifici trasmissibili dall'ambiente di lavoro/reparto:

- reparto/ambiente di lavoro;
- rischi per la sicurezza e salute;
- localizzazione spaziale e/o temporale;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- individuazione di misure di prevenzione e protezione generiche;

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

- indicazione dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari.

1.7 Rischi da interferenze

I rischi da interferenze dall'ambiente di lavoro/reparto vengono analizzati al par. 04 come di seguito specificato:

- indicazione del contratto/attività svolta da ditte esterne;
- valutazione dei rischi per la sicurezza e salute in tre fasi:
 1. individuazione dei rischi, sia per quanto attiene la salute che per la sicurezza
 2. stima dell'entità del rischio
 3. individuazione delle misure di prevenzione e protezione

Per quanto riguarda il punto 2 della valutazione, R (rischio) è il prodotto tra la probabilità (P) ed il danno (D), di seguito si riportano le definizioni:

Probabilità (P): si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Altamente probabile	Si sono verificati altri fatti analoghi. Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato.
3	Probabile	Si sono verificati altri fatti analoghi. Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa.
2	Poco probabile	Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità. Si sono verificati pochi fatti analoghi. Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa.
1	Improbabile	Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Danno (D): effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Gravissimo	Incidente/malattia mortale. Incidente mortale multiplo.
3	Grave	Ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie).
2	Medio	Incidente che non provoca ferite e/o malattie. Ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli).
1	Lieve	Danno lieve

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni:

P						
4	4	8	12	16		
3	3	6	9	12		
2	2	4	6	8		
1	1	2	3	4		
	1	2	3	4	D	

DOVE

R > 8	Rischio elevato
4 ≤ R ≤ 8	Rischio medio
2 ≤ R ≤ 3	Rischio basso
R = 1	Rischio minimo

Misure preventive generali da adottare:

- Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.
- Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.
- Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze.
- Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.
- Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa

1.7.1 Costi relativi alla sicurezza

Così come previsto dall'art. 26 comma 5 primo capoverso, per la quantificazione dei costi della sicurezza riferiti allo specifico appalto, vengono prese in considerazione:

- Rischi da interferenze tra le varie ditte/lavoratori autonomi presenti;
- Rischi trasmissibili dall'ambiente di lavoro SOLO qualora esulino dai rischi specifici e prevedibili della normale attività della ditta appaltatrice e non siano ragionevolmente valutabili dal datore di lavoro della stessa ditta (es. qualora un elettricista operi in un ambiente con presenza di rischi biologici, i DPI conseguenti sono costi della sicurezza).

La stima dei costi è specifica per ogni contratto e analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

1.7.2 Costi per la sicurezza stimati con prezzi unitari

Qualora in fase di contrattazione non siano quantificabili i singoli costi della sicurezza (es. per un contratto di manutenzione non è spesso possibile stabilire quali e quanti interventi debbano essere realizzati per la durata del contratto e di conseguenza non possono essere individuati esattamente i singoli costi), verranno indicati dei prezzi unitari omettendo quantità e totale.

Successivamente, prima dello svolgimento della specifica attività, si provvederà ad una definizione più precisa (ed eventualmente ad una integrazione se le attività non erano contemplate) riportando le risultanze in un verbale che costituirà integrazione alla presente.

Si precisa inoltre che in caso di subappalto, qualora autorizzato, gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra la ditta aggiudicataria e l'eventuale subappaltatore o subappaltatori.

1.7.3 Costi per la sicurezza non presenti

Tuttavia non essendo escludibile che, prima della data prevista per l'inizio effettivo dei lavori e, successivamente, durante la durata degli stessi, possano intervenire variazioni ambientali od operative, inizialmente non prevedibili, comportanti rischi aggiuntivi, il valore economico di eventuali misure di sicurezza (apprestamenti, DPI, ecc.) per rischi aggiuntivi interferenziali, rispetto a quelli specifici dell'Impresa Appaltatrice, che saranno determinate dalla necessità di cooperazione ed ulteriore coordinamento, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 D. Lgs 81/2008, saranno stabiliti, nel caso in cui l'Impresa Appaltatrice vi provveda autonomamente.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

2 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

2.1 Dati generali

Ente committente:	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI
Sede legale	indirizzo: Via Plinio – Pompei (Na)
	telefono: 081 857 5111
	fax: 081 857 5111
	e-mail: pa-pompei@beniculturali.gov.it
	PEC:

2.2 Figure di riferimento

Datore di lavoro:	Prof Gabriel Zughtrigel
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione:	Ing. Vassallo Giuseppe
Medico Competente:	Dr Sussanna Borriero
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:	Sig.r Michele Cartagine Sig.r Carlo Coppola Sig.ra Rosa Favicchio
RUP:	Avv Rovito Marco

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

2.3 Descrizione dei luoghi oggetto dell'appalto

2.3.1 Vigilanza armata agli immobili in presenza (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale A)

- Vigilanza fissa
- Vigilanza ispettiva (Real Polverifici Borbonico)

2.3.1.1 Modalità di esecuzione del servizio

Nel dettaglio il servizio da erogare è caratterizzato dalle seguenti attività:

- a) controllo accessi e pronto intervento in presenza di turbative e/o atti illeciti;
- b) controllo bagagli;
- c) controllo metal detector (ove presente);
- d) controllo radiogeno (ove presente).
- e) vigilanza Ispettiva Real Polverificio Borbonico

2.3.2 Luoghi interessati dal servizio:

ID Obiettivo	Denominazione	Indirizzo
1	Piazza Esedra	Piazza Porta Marina Inferiore – Pompei
2	Porta Marina	Via Villa dei Misteri – Pompei
3	Piazza Anfiteatro	Piazza Immacolata - Pompei
4	Museo Archeologico Di Stabia Libero D'orsi	Reggia del Quisisana - Viale Ippocastani, 80053 Castellammare di Stabia
5	Eventi serali	Parco Archeologico di Pompei Via Plinio 26 Pompei
6	Eventi Straordinari	Parco Archeologico di Pompei Via Plinio 26 Pompei
7	Real Polverificio Borbonico	Via Pasquale Vitiello, 106, 84018 Scafati SA

2.3.3 Orario di lavoro del servizio da appaltare

2.3.3.1 Per il periodo estivo da Aprile ad Ottobre (incluso)

1) Servizio ordinario Vigilanza armata:

n.2 Piazza Anfiteatro	lunedì/domenica ore 8.30/18.00
n.1 Piazza Esedra	lunedì/domenica ore 8.30/18.00
n.1 Porta Marina	lunedì/domenica ore 8.30/18.00
n. 1 Reggia Quisisana	Lunedì /domenica ore 8.30/18.00 (martedì escluso)

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

2.3.3.2 Per il periodo invernale a partire da Novembre a Marzo (incluso):

n. 5 guardie giurate (GPG) abilitata armata esperta e professionalmente qualificata,

n.2 Piazza Anfiteatro	lunedì/domenica ore 8.30/16.00
n.1. Piazza Esedra	lunedì/domenica ore 8.30/16.00
n..1 Porta Marina	lunedì/domenica ore 8.30/16.00
n. 1 Reggia Quisisana	Lunedì/domenica ore 08:30/16:00 (escluso martedì)

2.3.4 Servizio Straordinario Eventi Notturni

2.3.4.1 Eventi serali e/o notturni

n.1 o più unità di G.P.G presso il varco di Porta Marina o Piazza Esedra, a chiamata, in occasione di Eventi serali e/o eventi notturni in orario serale/notturno da erogarsi in relazione agli orari di apertura e chiusura al pubblico del Sito Archeologico su richiesta dall'Amministrazione da comunicarsi in corso di rapporto.

2.3.4.2 Eventi straordinari e/o eccezionali

1 operatore GPG (vigilanza armata), dalle 17 alle 7, a chiamata, per eventi straordinari e/o eventuali situazioni di emergenza in aree di cantiere esposte a particolari rischi, da comunicarsi in corso di rapporto su richiesta dall'Amministrazione da comunicarsi in corso di rapporto.

2.3.5 Altri dati

Condizioni ambientali, microclima, illuminazione

Presso tutti i locali, l'illuminazione è in parte di tipo naturale diretta (superfici finestrate apribili) ed in parte di tipo artificiale generale (diffusa e localizzata nei singoli posti di lavoro), inoltre in ogni area archeologica è previsto un ambiente per il soggiorno in caso di condizioni meteo avverse .

Servizi igienici

In ogni luogo oggetti del servizio, sono presenti i servizi igienici.

Barriere architettoniche

Nelle aree archeologiche sono presenti percorsi per le persone diversamente abili, nel antiquarium e presente un ascensore.

Elenco delle attrezzature e delle sostanze presenti

Le attrezzature presenti nei locali sono quelle tipiche di un museo e di una area archeologica. Sono pertanto presenti computer, fax, scanner, stampanti, fotocopiatrici, scale portatili, ecc.

Elenco degli impianti

All'interno degli ambienti della Parco archeologico di Pompei sono presenti i seguenti impianti:

- Impianto elettrico e di illuminazione;
- Impianto TVCC;
- Impianto telefonico e rete dati;
- Impianto antintrusione;
- Impianto di videosorveglianza;

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

- Impianto di rivelazione e allarme incendi;
- Impianto di riscaldamento;
- Impianto di raffrescamento

Dotazioni di emergenza presenti

SI	Descrizione
X	Estintori
X	Rete idrica antincendio
X	Impianto di rivelazione e allarme antincendio
X	Illuminazione di sicurezza
X	Segnaletica d'emergenza
X	Cassetta di Primo Soccorso
X	Pulsante di sgancio elettrico
X	Valvola di intercettazione gas metano/gpl (presso centrale termica)

Altre misure di prevenzione adottate

Il personale in servizio è formato per la lotta antincendio, per il primo soccorso e, in generale, per la gestione delle emergenze.

Descrizione delle attività presenti

L'attività principale del Parco Archeologico di Pompei consiste nella tutela e fruizione da parte del pubblico del proprio patrimonio archeologico e museale. Il parco è costituita da uffici, sale espositive e aree archeologiche.

Numero degli addetti operanti nelle zone dei lavori

Il personale in organico è di circa 200 unità dislocati sui 4 siti oggetto del servizio da appaltare, tuttavia per missioni, ferie o malattia, il numero di dipendenti normalmente presenti è di entità inferiore.

2.3.6 Disposizioni generali

Disponibilità di servizi igienici

All'interno degli edifici e delle aree archeologiche oggetto dell'appalto sono presenti aree adibite a servizi igienici. La scelta per la fruizione del servizio igienico deve essere fatta in base alla vicinanza dello stesso al punto di lavoro.

Cassetta di pronto soccorso

Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno avere una propria cassetta di primo soccorso; solo in caso di estrema necessità si potrà richiedere l'uso della cassetta di pronto soccorso dell'ente. Per la richiesta d'uso contattare il referente dell'ente.

Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni di emergenza

Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di telefono cellulare da utilizzare per comunicazioni interne/esterne sia di servizio che di emergenza, in particolare per le lavorazioni svolte in orari dove la presenza di lavoratori dell'ente è limitata.

Nel caso di comunicazioni di emergenza (infortuni, incendio, ecc.) si dovrà provvedere a darne pronta comunicazione prima all'ente.

Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice/sub appaltatrice all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

L'eventuale collaborazione di lavoratori dell'ente con lavoratori dell'appaltante verrà concordato durante la riunione di coordinamento prima dell'inizio dei lavori. In tale riunione l'appaltante dovrà fornire un quadro completo dei rischi a cui i lavoratori dell'ente saranno esposti nelle attività svolte oltre alle indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione ed i D.P.I. necessari.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice/sub appaltatrice

L'area destinata a deposito di materiali verrà concordata durante la riunione di coordinamento e dovrà essere opportunamente recintata. Resta comunque inteso che è assolutamente vietato depositare e/o accatastare materiali lungo le vie di circolazione/emergenza, davanti alle porte di uscita di emergenza e/o davanti ai presidi antincendio (estintori, manichette, ecc.). Inoltre l'accatastamento di materiali dovrà essere eseguito ordinatamente al fine di evitare il rischio di caduta accidentale dello stesso.

Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti

L'impianto elettrico presente è soggetto a verifiche periodiche sullo stato di conservazione, pertanto non presenta particolari rischi. Si ricorda che è assolutamente vietato apportare modifiche allo stesso e togliere spine inserite nelle prese. Le spine delle vostre attrezzature dovranno essere adeguate alle prese di corrente, è assolutamente vietato forzare l'inserimento di spine di tipo "SUCKO" nelle normali prese a tre fori, ma dovrà essere utilizzato l'apposito adattatore. Si potrà usufruire delle prese o quadri elettrici posizionati nelle vicinanze del luogo dove si sta operando.

Attrezzature di proprietà del committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo

Non è previsto che la committenza metta a disposizione attrezzature di lavoro con l'eventualità dell'uso promiscuo; in caso ciò risultasse necessario interfacciarsi col referente interno, attuare la specifica procedura e compilare la modulistica allegata.

Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione scritta del committente

È vietato l'accesso a qualsiasi area non esplicitamente autorizzata.

Piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza

In caso d'emergenza avvertire immediatamente il personale dell'ente, rimanendo a disposizione; in caso d'evacuazione portarsi al punto di raccolta ubicato fuori dalla sede seguendo le vie di uscita di emergenza come indicato nei piani di evacuazione esposti.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

3 APPALTATORE E OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 Dati dell'appaltatore

Dati generali:

Ragione sociale		
Partita IVA/Iscrizione CCIAA		
Sede legale e amministrativa	indirizzo	
	telefono	
	fax	
	e-mail	
	PEC	

Figure di riferimento e con compiti di sicurezza:

Datore di lavoro	
Referente per l'appalto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST)	
Preposto per i lavori	

Personale dell'impresa. I lavoratori dell'impresa che prestano servizio presso il committente sono:

N.	Nominativo	Qualifica/Mansione
1		
2		
3		

Vigilanza armata agli immobili in presenza (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale A)

- Vigilanza fissa
- Vigilanza ispettiva (Real Polverifici Borbonico)

Modalità di esecuzione del servizio

Nel dettaglio il servizio da erogare è caratterizzato dalle seguenti attività:

- a) controllo accessi e pronto intervento in presenza di turbative e/o atti illeciti;
- b) controllo bagagli;
- c) controllo metal detector (ove presente);

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

d) controllo radiogeno (ove presente).

e) vigilanza Ispettiva Real Polverificio Borbonico

Luoghi interessati dal servizio:

ID Obiettivo	Denominazione	Indirizzo
1	Piazza Esedra	Piazza Porta Marina Inferiore – Pompei
2	Porta Marina	Via Villa dei Misteri – Pompei
3	Piazza Anfiteatro	Piazza Immacolata - Pompei
4	Museo Archeologico Di Stabia Libero D'orsi	Reggia del Quisisana - Viale Ippocastani, 80053 Castellammare di Stabia
5	Eventi serali	Parco Archeologico di Pompei Via Plinio 26 Pompei
6	Eventi Straordinari	Parco Archeologico di Pompei Via Plinio 26 Pompei
7	Real Polverificio Borbonico	Via Pasquale Vitiello, 106, 84018 Scafati SA

3.2 Concessione d'uso attrezzature

- Non sono previste attrezzature in concessione d'uso.
 Sono previste le seguenti attrezzature in concessione d'uso:

Codice	Tipo macchina/attrezzatura	Marca/Modello
01		
02		

3.3 Subappalto

- Non previsto.
 Previsto.

Dati generali subappaltatore:

Ragione sociale		
Partita IVA/Iscrizione CCIAA		
Sede legale e operativa	indirizzo	
	telefono	
	fax	
	e-mail	
	PEC	

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

Figure di riferimento e con compiti di sicurezza dell'impresa in subappalto:

Datore di lavoro	
Referente per l'appalto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST)	
Capocantiere/Preposto per la sicurezza	

Personale dell'impresa in subappalto.

I lavoratori dell'impresa in subappalto che prestano servizio presso il committente sono:

N.	Nominativo	Qualifica/Mansione
1		
2		
3		

3.4 Misure generali per appaltatore

Durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

- Forma e informa i propri addetti sui contenuti del presente documento.
- Avvisa il Committente di ogni cambiamento del personale impiegato e del calendario delle attività di manutenzione.
- Il personale deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento corredato di:
 - fotografia,
 - generalità del lavoratore;
 - indicazione dell'impresa/datore di lavoro;
 - la data di assunzione;
 - estremi dell'autorizzazione al subappalto (in caso di subappalto).
- Gli addetti della ditta appaltatrice devono utilizzare esclusivamente i propri attrezzi e prodotti. In caso di necessità di utilizzare attrezzi del Committente, dovrà essere fatta apposita richiesta in forma scritta.
- Le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre e libere, senza che i materiali o attrezzature ostacolino l'accesso ai mezzi antincendio o alle uscite di emergenza.
- Gli addetti che intervengono nella sede oggetto dell'appalto devono preventivamente prendere visione delle piante e procedure per l'emergenza.

Inoltre, la ditta appaltatrice deve rendere noto al proprio personale dipendente:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuali.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Divieto di passare sotto carichi sospesi.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

4 RISCHI SPECIFICI

La tabella seguente elenca le possibili fonti di pericolo degli ambienti di lavoro.

Rischi specifici e interferenziali: INFORMAZIONI UTILI	Origine pericolo	P	G	R	Descrizione e proposta per riduzione del rischio Misure di prevenzione e protezione
<i>A = Appaltatore, C = Committente</i>					
P = probabilità (1,2,3,4); D = danno (1,2,3,4); R = rischio (P x D da 1 a 16)					
1. <input type="checkbox"/> Coperture o strutture non pedonabili					
2. <input type="checkbox"/> Coperture in ETERNIT (amianto)					
3. <input type="checkbox"/> Caduta da luoghi sopraelevati / caduta da dislivello					
4. <input type="checkbox"/> Dislivelli o pendenze pericolose – Scale					
5. <input type="checkbox"/> Aperture nel suolo o nelle pareti – Ascensori e montacarichi					
6. <input type="checkbox"/> Caduta di oggetti o materiali dall'alto					
7. <input type="checkbox"/> Ribaltamento di oggetti o macchinari					
8. <input type="checkbox"/> Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)					
9. <input checked="" type="checkbox"/> Pavimenti bagnati / pericolosi	C/A	2	3	6	In caso di pavimento bagnato fare attenzione ed utilizzare scarpe di sicurezza antiscivolo. Durante le pulizie dei locali deve essere installata opportuna segnaletica con indicazioni di "Pavimento Bagnato". Stessa situazione nel caso di umidità relativa esterna elevata. Informare tempestivamente il referente interno in caso di sversamenti accidentali o di pavimentazioni pericolose. Prevedere opportuna segnaletica "Pavimento Bagnato". Negli uffici fare attenzione ai cavi tra le scrivanie.
10. <input checked="" type="checkbox"/> Superfici e pareti vetrate o trasparenti	C/A	2	2	4	Fare attenzione a non appoggiarsi ai vetri/vetrate. Prestare attenzione nell'apertura e chiusura di serramenti interni ed esterni. Prestare attenzione alle porte interne con specchiature in vetro frangibile.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

Rischi specifici e interferenziali: INFORMAZIONI UTILI	Origine pericolo	P	G	R	Descrizione e proposta per riduzione del rischio Misure di prevenzione e protezione
<i>A = Appaltatore, C = Committente</i>					
P = probabilità (1,2,3,4); D = danno (1,2,3,4); R = rischio (P x D da 1 a 16)					
					Nel caso di pulizia o trasporto vetri fare attenzione, ed eventualmente usare i guanti antitaglio per la raccolta dei cocci.
11. <input checked="" type="checkbox"/> Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	C	2	1	2	Indossare la mascherina nei locali interrati, ambienti umidi e con presenza di polvere e muffa.
12. <input type="checkbox"/> Cavi elettrici ad alta tensione					
13. <input type="checkbox"/> Linee elettriche aeree esterne					
14. <input type="checkbox"/> Cabine elettriche di trasformazione					
15. <input type="checkbox"/> Cavi elettrici interrati o sotto traccia					
16. <input checked="" type="checkbox"/> Impianti elettrici a bassa tensione	A/C	1	4	4	<p>Prolunghe e cavi volanti devono essere segnalati in modo da evitare situazioni di pericolo quali inciampo, usura e danni del cavo per calpestio con conseguente pericolo di elettrocuzione.</p> <p>Nel caso di manutenzioni ai quadri elettrici, il personale deve essere opportunamente formato ai sensi della CEI 11/27.</p> <p>Impedire il passaggio al personale dipendente e/o al pubblico e ad altre ditte appaltatrici sui cavi in tensione che alimentano le attrezzature dell'appaltatore.</p> <p>Impedire di posizionare i cavi elettrici in aree dove vi è presenza di acqua.</p> <p>Tutte le apparecchiature e componenti elettriche devono essere in buono stato di manutenzione, conformi alle norme di legge e dotate di marcatura CE.</p> <p>Non devono essere lasciati incustoditi nemmeno provvisoriamente utensili, cavi nudi in tensione, scatolette di derivazione e quadri elettrici aperti.</p>
17. <input type="checkbox"/> Blindosbarre					
18. <input type="checkbox"/> Cariche elettrostatiche					
19. <input type="checkbox"/> Tubaz. o recipienti di fluidi pericolosi, in press. o ad alta temp.					

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

Rischi specifici e interferenziali: INFORMAZIONI UTILI	Origine pericolo	P	G	R	Descrizione e proposta per riduzione del rischio Misure di prevenzione e protezione
<i>A = Appaltatore, C = Committente</i>					
P = probabilità (1,2,3,4); D = danno (1,2,3,4); R = rischio (P x D da 1 a 16)					
20. <input type="checkbox"/> Organi meccanici in movimento					
21. <input type="checkbox"/> Impianti a funzionamento automatico					
22. <input checked="" type="checkbox"/> Proiezione di schegge, schizzi, scintille	C/A	2	3	6	Fare attenzione a non appoggiarsi ai vetri/vetrare. Nel caso di pulizia fare attenzione alle rotture, ed eventualmente usare i guanti antitaglio per la raccolta dei cocci. In caso di utilizzo di altri utensili abrasivi usare i DPI di protezione occhi. Tali operazioni dovranno essere eseguite nei luoghi indicati dal referente interno, al fine di evitare il contatto con opere di pregio o terze persone. Isolare adeguatamente l'area di lavoro per evitare l'accesso di terzi.
23. <input type="checkbox"/> Superfici a temperatura elevata					
24. <input type="checkbox"/> Parti sporgenti, taglienti...etc.					
25. <input type="checkbox"/> Carrelli elevatori					
26. <input type="checkbox"/> Carrelli automatici filoguidati					
27. <input type="checkbox"/> Mezzi di trasporto su rotaia					
28. <input checked="" type="checkbox"/> Autovetture e automezzi in genere	A	1	3	3	In caso di utilizzo di automezzo, prestare attenzione alla presenza di altre vetture o pedoni in area limitrofa. Parcheggiare i mezzi nell'area indicata dal referente interno.
29. <input type="checkbox"/> Apparecchi di sollevamento e accessori					-
30. <input type="checkbox"/> Trasportatori aerei / a pavimento					
31. <input type="checkbox"/> Prodotti chimici pericolosi					
32. <input type="checkbox"/> Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aereo-disperse					
33. <input type="checkbox"/> Amianto friabile (coibentazioni ecc)					



Ente/Amm.ne

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

Plesso

L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"

Rischi specifici e interferenziali: INFORMAZIONI UTILI	Origine pericolo	P	G	R	Descrizione e proposta per riduzione del rischio Misure di prevenzione e protezione
<i>A = Appaltatore, C = Committente</i>					
P = probabilità (1,2,3,4); D = danno (1,2,3,4); R = rischio (P x D da 1 a 16)					
34. <input type="checkbox"/> Agenti cancerogeni e mutageni					
35. <input checked="" type="checkbox"/> Agenti biologici o infettivi	C	1	2	2	Possibile presenza di polvere nei depositi.
36. <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa illuminazione	C	2	2	4	Tutte le operazioni vanno svolte durante orario diurno. Vietato l'accesso alle aree di lavoro durante le ore non diurne a meno di accordi particolari. Dotarsi di propria illuminazione artificiale (anche portatile) per le lavorazioni ove necessario.
37. <input type="checkbox"/> Abbagliamento					
38. <input checked="" type="checkbox"/> Microclima. Temperatura elevata / Temperatura bassa / Umidità	C	1	2	2	Possibilità di scarsa ventilazione e assenza di riscaldamento in alcuni locali. L'appaltatore deve indossare abbigliamento idoneo.
39. <input type="checkbox"/> Rumorosità ambientale (x) Leq < 80 dB(A) () Leq fra 80 e 85 dB(A) () Leq fra 85 e 87 dB(A) () Leq > 87 dB(A) () Rumori impulsivi () Ultrasuoni					
40. <input type="checkbox"/> Vibrazioni meccaniche					
41. <input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti					
42. <input type="checkbox"/> Campi elettromagnetici – microonde					
43. <input type="checkbox"/> Sorgenti laser					
44. <input type="checkbox"/> Radiazioni infrarosse / ultraviolette					
45. <input type="checkbox"/> Liquidi infiammabili o combustibili					
46. <input type="checkbox"/> Gas infiammabili o combustibili					
47. <input checked="" type="checkbox"/> Materiale combustibile solido	A/C	1	3	3	L'ente contiene un rilevante patrimonio storico-artistico. Presenza di materiale combustibile e potenziali fonti di innesco. Non usare fiamme libere, non fumare negli ambienti dell'ente (interni ed esterni).

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

Rischi specifici e interferenziali: INFORMAZIONI UTILI	Origine pericolo	P	G	R	Descrizione e proposta per riduzione del rischio Misure di prevenzione e protezione
<i>A = Appaltatore, C = Committente</i>					
P = probabilità (1,2,3,4); D = danno (1,2,3,4); R = rischio (P x D da 1 a 16)					
					Non lasciare mai incustodito e disattivare ogni dispositivo elettrico e ogni altra macchina e attrezzatura al termine della lavorazione. Divieto di usare fiamme libere.
48. <input type="checkbox"/> Materiale esplosivo					
49. <input type="checkbox"/> Zona a rischio esplosione atex					
50. <input type="checkbox"/> Sostanze comburenti (es. ossigeno)					
51. <input checked="" type="checkbox"/> Pozzetti della rete fognaria	A/C	1	4	4	Nel caso di accesso all'area esterna prestare attenzione ai pozzetti in genere.
52. <input type="checkbox"/> Annegamento					
53. <input type="checkbox"/> Aree di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi (speciali)					
Altri rischi:					
<ul style="list-style-type: none"> ○ Per l'utilizzo di scale, usare scale a norma ed eventualmente farsi assistere da una terza persona; transennare con nastro rosso bianco tutta l'area interessata alle varie operazioni. Le scale devono essere conformi al TU 81/08 o alle EN 131. ○ Non utilizzare le scale dell'ente a meno di autorizzazione scritta da parte della Direzione. ○ Danneggiamento edificio e beni contenuti. L'appaltatore informa il proprio personale, anche mediante sopralluoghi preventivi, sui pericoli e sulle zone a rischio. L'appaltatore non è autorizzato a muovere, spostare o toccare arredi, attrezzature od altri oggetti. Il datore di lavoro deve fornire le necessarie istruzioni sulle modalità d'uso degli attrezzi e utensili perché non costituiscano causa di danno. In caso di fortuito danneggiamento l'addetto segnala immediatamente l'accaduto al personale interno. ○ L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente del Committente e fornendogli specifiche informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, ecc.). ○ GESTIONE DELLE EMERGENZE: <ul style="list-style-type: none"> ○ Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro. ○ Prima di iniziare l'attività, ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. ○ Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede. 					

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	


Rischi specifici e interferenziali: INFORMAZIONI UTILI	Origine pericolo	P	G	R	Descrizione e proposta per riduzione del rischio Misure di prevenzione e protezione
<i>A = Appaltatore, C = Committente</i>					
P = probabilità (1,2,3,4); D = danno (1,2,3,4); R = rischio (P x D da 1 a 16)					
					<ul style="list-style-type: none"> ○ Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. ○ Non spostare od occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. ○ Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni. ○ Il Committente mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza. ○ Qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di un'uscita di emergenza o di una via di esodo, occorre individuare i percorsi di esodo alternativi e informare tutto il personale presente nella sede sulle nuove procedure.
NOTE (riunione di coordinamento e cooperazione)					
I rischi di cui sopra NON COMPRENDONO i rischi SPECIFICI propri dell'attività della Ditta APPALTATRICE, la cui gestione e tutela rimane quindi a carico della stessa APPALTATRICE.					
Per Appalti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 si rimanda a quanto contenuto nel PIANO di SICUREZZA e di COORDINAMENTO in possesso della Ditta Appaltatrice.					
DPI: a carico delle aziende in base alle attività dell'appalto.					

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

5 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
ATTIVITÀ DI SERVIZI VIGILANZA ARMATA	Probabile interferenza logistica fra il personale della ditta, le altre ditte ed il personale delle sedi	Delimitare e segnalare le aree di intervento se coincidenti con zone di transito e passaggio. È indispensabile la presenza costante del preposto alla sicurezza dell'impresa, che deve verificare l'integrità dei DPI che devono essere indossati dai lavoratori della ditta durante le fasi di lavoro. Il personale deve aver sostenuto regolari corsi di formazione sui rischi specifici (cod. Ateco ditta) come da Accordo Stato Regioni del 7/7/2016.	Concordare preventivamente le date/orari e le aree degli interventi in modo da spostare il personale per evitare interferenze
ATTIVITÀ DI SERVIZI VIGILANZA ARMATA	Colpo accidentale da arma da fuoco Colpo da arma da fuoco a seguito ad aggressione	Le guardie giurate particolari (GPG) dispongono di regolare porto d'armi. Vengono richiamate e sensibilizzate per una massima attenzione durante la loro attività per la cura dell'arma in dotazione; l'arma da fuoco non viene abbandonata ma sempre custodita dalla GPG. La GPG viene formata periodicamente sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi ai visitatori;	

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE			
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I			
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI			
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"			
		<p>Conoscenza e rispetto delle normative procedurali che attenuano al massimo le situazioni potenzialmente dannose;</p> <p>uso costante dei dispositivi PI in dotazione (giubbotto autoradio ...) sulla base di quanto appreso negli appositi corsi di formazione informazione e addestramento di prerogativa della società cui afferiscono</p>		

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

6 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

Premesso che il corpo complessivo a corpo/ a misura delle opere/servizi in appalto/subappalto/somministrazione è da intendersi comprensivo di:

- la manodopera, i materiali, i mezzi d'opera, le attrezzature, i trasporti, le spese generali, etc.;
- i costi o gli oneri per eseguire tutte le attività oggetto dell'appalto in piena sicurezza.

È necessario chiarire che questi ultimi possono intendersi costituiti sia da:

- costi interni (o oneri interni): quali desumibili dall'insieme di misure di prevenzione e protezione collettiva, individuale e di coordinamento contenute nel piano operativo delle misure di sicurezza e nel documento di valutazione dei rischi redatto a cura dell'appaltatore (apprestamenti, opere provvisorie, DPC, DPI, formazione, etc.);
- costi esterni (o oneri esterni): derivanti dai rischi interferenti presenti negli ambienti di lavoro del committente nei quali si va ad operare (presenza rischio incendio, etc.).

I costi della sicurezza: € 4.500 per i tre anni di contratto

Ulteriori costi della sicurezza dovuti ad interferenze verranno concordati durante la riunione di coordinamento prima dell'inizio dei lavori.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

7 PROCEDURE PER I LAVORATORI ESTERNI IN CASO DI EMERGENZA

7.1 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)

In tutti gli uffici della sede è presente personale addestrato per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 02 settembre 2021, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Si riportano:


- A planimetrie di emergenza delle aree di lavoro oggetto di appalto
- B norme di comportamento e la procedura schematica di allarme ed evacuazione stabilita dal piano di emergenza per le persone esterne
- C elenco addetti di emergenza antincendio

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

7.2 Procedure di emergenza

7.2.1 Terzi estranei - prestatori d'opera occasionalmente presenti

PROCEDURA DI ALLARME ED EVACUAZIONE PER LE PERSONE ESTERNE	
STATO DI EMERGENZA	COMPORAMENTI DA TENERE
NORMALITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati dalla DIREZIONE ▪ Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione previste sulle schede di sicurezza. ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai responsabili dell'Azienda eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Comunicano tempestivamente eventuali malfunzionamenti ai responsabili dell'Azienda. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato, altra persona dell'Azienda e s'impegna ad informare telefonicamente l'Ufficio Operativo per la sicurezza del XXXXXXXX-XXXXXXX
PREALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi: a voce di persona via interfono via telefono	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantengono la calma e si astengono da iniziative personali; ▪ Interrompono eventuali comunicazioni telefoniche. ▪ Sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (se utilizzate e disinserendo se possibile anche la spina dalla presa); rimuovono materiali eventualmente depositati sia pur momentaneamente lungo i passaggi, proteggono organi o parti pericolose. ▪ Si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale ed imminente esodo dai locali. ▪ Attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme). ▪ Comunque si attengono alle disposizioni che gli sono impartite dalle persone incaricate di gestire l'emergenza.
ALLARME La comunicazione è data dal personale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla base delle informazioni ricevute per lo svolgimento di un esodo ordinato e sicuro, eseguendo comunque prontamente e con diligenza gli ordini impartiti dai preposti; abbandonano il posto di lavoro ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ urlare, produrre rumori superflui; ▪ muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo;

<p>DUVRI</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	
<p>D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I</p>		
<p>Ente/Amm.ne</p>	<p>PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI</p>	
<p>Plesso</p>	<p>L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"</p>	
<p>appositamente incaricato:</p> <p>a voce di persona</p> <p>via interfono</p> <p>via telefono</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo; ▪ trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ utilizzare il telefono, se non per le operazioni previste dal presente Piano o se impossibilitati ad agire diversamente in caso di pericolo; ▪ Tutti evitano di portare ogni effetto personale pesante e/o voluminoso (ivi inclusi capi di abbigliamento, con particolare riferimento agli indumenti/accessori di natura acrilica e/o plastica); ▪ Raggiungono il "luogo sicuro" indicato dai preposti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza, al fine di agevolare la verifica delle presenze 	
<p>EMERGENZA</p> <p>La comunicazione è effettuata nei modi stabiliti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abbandonano la "zona critica" ▪ Mantengono il silenzio e la calma e <u>si attengono</u> alle disposizioni impartite dai preposti facenti parte delle squadre di emergenza e soccorso intervenute allo scopo di dirigere le operazioni di esodo. 	
<p>CESSATO ALLARME</p> <p>Se conseguente le fasi di Preallarme ed Allarme, la comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi: a voce di persona via interfono via telefono</p> <p>Se conseguente la fase di Emergenza, la comunicazione è effettuata dall'"Ufficio Operativo per la Sicurezza", nei modi da questo stabiliti e che dovranno essere convenuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia ▪ Si dirigono verso i locali precedentemente abbandonati con lo scopo di riprendere se possibile le attività sospese; oppure si attengono a diverse indicazioni loro impartite dal personale preposto. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ urlare, produrre rumori superflui; ▪ correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare gli altri ▪ trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ utilizzare il telefono cellulare se non espressamente richiesto dal personale preposto all'assistenza 	

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

7.2.2 DIPENDENTI E PRESTATORI D'OPERA ABITUALI

STATO DI EMERGENZA	COMPORAMENTI DA TENERE
NORMALITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai componenti le squadre di emergenza (e nell'impossibilità di rintracciarli direttamente all'RPE/CE) eventuali anomalie di tipo strutturale e malfunzionamenti riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono delle attrezzature e degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Evitano di manomettere e/o spostare mezzi di estinzione. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato stesso comunicano al RPE/CE.
<p>PREALLARME</p> <p>La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:</p> <p>a voce di persona</p> <p>via interfono</p> <p>via telefono</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrompono le normali attività di lavoro, nei tempi e nei modi previsti <u>dalle specifiche disposizioni inerenti la propria funzione</u>; ▪ Mettono in sicurezza le macchine/attrezzature utilizzate (p. es.; spengono le attrezzature elettriche, disalimentandole ovvero disinserendo la presa a spina; rimuovere eventuali ostacoli o intralci lungo i passaggi); ▪ interrompono immediatamente le comunicazioni telefoniche (sia interne che esterne); ▪ si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale imminente attuazione dell'esodo di emergenza e, comunque, alle indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ i dipendenti, se in compagnia di personale esterno occasionalmente presente o di visitatori, informano sinteticamente questi ultimi sulle procedure in atto e, tranquillizzandoli, li invitano a seguire il proprio comportamento nelle fasi seguenti

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I	
Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	
Plesso	L'affidamento del Servizio di vigilanza (armata e fiduciaria) da erogare presso i varchi di accesso del Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e presso la Reggia del Quisisana e per eventi straordinari e Polverificio Borbonico nell'ambito dello SDA per la fornitura dei "Servizi di Vigilanza"	

8 PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO

Documento del Datore di Lavoro:

		Firma
Il R.U.P.	Avv Rovita Marco	

Per presa visione:

Per accettazione l'impresa esecutrice:

Impresa	Datore di lavoro/Delegato*	Firma

* In caso di firma del delegato si dovrà produrre delega scritta da parte del datore di lavoro.

Pompei (Na) _____